

## **VIAGGIO STUDENTESCO**

### **SOGGETTI RICHIEDENTI**

Denominazione dell'Associazione: Quelli di SNA

### **DATI DEL VIAGGIO**

**Data inizio:**

26-05-2018

**Data fine:**

28-05-2018

**Luogo:**

Parco Nazionale del Gran Paradiso

### **Programma dettagliato del viaggio attestante la sua valenza culturale e formativa:**

sabato 26 maggio 2018 – Partenza da Pisa ore 8.00, arrivo nell'area di Pollein (Aosta), pranzo al sacco a cura dei partecipanti, visita nei dintorni e pernottamento in zona. domenica 27 maggio 2018 – Colazione in hotel, visita alla valle di Cogne con pranzo al sacco fornito dall'hotel. In serata rientro in hotel, cena e pernottamento. lunedì 28 maggio 2018 – Al mattino: colazione in hotel, visita al geosito di Bard (Aosta), pranzo al sacco fornito dall'hotel. Nel pomeriggio rientro a Pisa. Il Parco Nazionale del Gran Paradiso, il più antico Parco Nazionale italiano, rappresenta un'area, a cavallo tra Piemonte e Valle d'Aosta, di elevatissimo interesse naturalistico-ambientale sia per gli aspetti geologici e geomorfologici, che floristici e faunistici. Dal punto di vista geomorfologico, l'area è stata modellata dall'espansione dei ghiacciai durante le glaciazioni quaternarie, e ancor oggi nelle aree circostanti i ghiacciai sono visibili tipici aspetti di ambiente periglaciale. Nella Valle Orco sono presenti delle 'marmitte dei giganti'. Il limite delle nevi perenni è posto a circa 3000 metri d'altitudine. In Valle Soana, a Piata di Lazin, sono presenti caratteristici 'cerchi di pietra' modellati dal gelo. Il Parco protegge quindi un'area caratterizzata da un ambiente di tipo prevalentemente alpino. Le montagne del gruppo sono state in passato incise e modellate da grandi ghiacciai e dai torrenti fino a creare le attuali vallate. Nei boschi dei fondovalle gli alberi più frequenti sono i larici, misti agli abeti rossi, pini cembri e più raramente all'abete bianco. A mano a mano che si sale lungo i versanti, gli alberi lasciano lo spazio a vasti pascoli alpini, ricchi di specie erbacee, molte delle quali endemiche, che fioriscono in massa nella tarda primavera. Di particolare interesse sono le torbiere e le zone umide. Salendo ancora sino ai 4061 metri del Gran Paradiso, sono rocce e ghiacciai a caratterizzare il paesaggio. La fauna ha il suo emblema nello stambecco, simbolo del Parco e ormai diffuso in moltissimi esemplari. Tra i mammiferi è possibile incontrare nel corso delle passeggiate camosci, marmotte, lepri, volpi, tassi, ermellini, donnole, martore, faine. È frequente imbattersi anche in rapaci come l'aquila, il gipeto (tornato recentemente a nidificare nell'area protetta), la poiana, il gheppio, lo sparpiero, l'astore, il gufo reale, l'allocco e uccelli quali pernice bianca, gallo forcello, coturnice, picchio verde, picchio rosso maggiore, francolino di monte, merlo acquaiolo, pettirosso, tordo, beccafico, rampichino alpestre, picchio muraiolo e molti altri ancora. Molte sono le varietà di rettili, insetti e anfibi, come le vipere, la farfalla Parnassius, i tritoni e le salamandre. In prossimità del Parco è presente il geosito di Bard, dove è possibile osservare diversi fenomeni geologici: gli esiti di una frana, massi erratici, marmitte dei giganti, dossi montonati oltre ad esempi di arte rupestre.

### **Modalità di svolgimento e organizzazione del viaggio:**

Il trasporto avverrà mediante pulmini da 9 posti ciascuno guidati dai partecipanti. Sono inclusi nel prezzo: mezzi di trasporto; cena e pernottamento del 26/05; colazione, pranzo al sacco, cena e pernottamento del 27/05; colazione e pranzo al sacco del giorno 28/05.

**Numero minimo di partecipanti:**

15

**Numero massimo di partecipanti:**

28

**Ultima data utile per le rinunce:**

08-04-2018

**Ultima data utile per le conferme:**

27-04-2018

**Costo procapite:**

€ 239,00

**Riferimento a disposizione degli studenti interessati al viaggio per richiedere informazioni:**

[danilascalzo@gmail.com](mailto:danilascalzo@gmail.com)